



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4 DEL 17.12.2015

Oggetto: Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) – Approvazione della Circolare 1/2015 contenente indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione

L'anno duemilaquattordici, addì diciassette del mese di dicembre nella sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, in Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 10.12.2015, Prot. n. 12927, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

| | | | Presenza | Assenza |
|------------------------------|---|------------|----------|---------|
| Francesco Pigliaru | Presidente della Regione Sardegna | Presidente | | x |
| Paolo Giovanni Maninchedda | Assessore Regionale dei Lavori Pubblici | Componente | x | |
| Donatella Emma Ignazia Spano | Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente | Componente | x | |
| Elisabetta Falchi | Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale | Componente | | x |
| Maria Grazia Piras | Assessore Regionale dell'Industria | Componente | x | |
| Vacante | Rappresentante delle Province | Componente | | x |
| Roberto Desini | Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti | Componente | x | |
| Anton Pietro Stangoni | Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti | Componente | x | |

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

17 DICEMBRE 2015

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Autorità di bacino regionale.

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTE le "Linee guida per l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idraulico e geomorfologico e delle relative misure di salvaguardia" allegate alla Relazione Generale del Piano stralcio di Assetto idrogeologico approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006;

VISTA la circolare esplicativa dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 876/Gab del 21 aprile 2006 "Circolare esplicativa e indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle Norme di Salvaguardia del P.A.I." con la quale, ai sensi dell'art. 8 lett. a) della L.R. n. 31/98, sono stati forniti chiarimenti e indirizzi interpretativi e procedurali.

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale tra l'altro è stato deliberato di recepire e fare proprie le procedure di cui alla circolare esplicativa dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici n. 876/Gab del 21 aprile 2006 "Circolare esplicativa e indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle Norme di Salvaguardia del PAI".

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4 del 10.03.2010, con la quale è stata approvata la Circolare 1/2010 recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)", che ha sostituito integralmente la circolare esplicativa dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici n. 876/Gab del 21 aprile 2006.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

17 DICEMBRE 2015

VISTO il Protocollo d'Intesa firmato in data 23.07.2013 dall'Autorità di Bacino della Sardegna e dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani finalizzato allo snellimento dell'attività amministrativa per mezzo del conferimento ai Comuni di alcune procedure di autorizzazione e approvazione previste dalle N.A. del PAI, con la quale veniva previsto il trasferimento della competenza ai Comuni per gli interventi rientranti nell'ambito territoriale comunale, ricadenti nelle aree perimetrate a pericolosità idraulica e/o geomorfologica, inerenti il patrimonio edilizio pubblico e privato, le opere infrastrutturali a rete o puntuali, pubbliche o di interesse pubblico nonché per gli interventi inerenti l'attività di ricerca e prelievi idrici; veniva inoltre previsto che qualora gli interventi sopra elencati interessassero l'ambito territoriale di più comuni la competenza rimanesse alla Regione, così come nel caso di interventi che pur ricadenti nelle tipologie suddette risultassero soggette a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 25.09.2013 con la quale a seguito della stipula del suddetto Protocollo di intesa è stata approvata la Circolare n. 1/2013 recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)", che ha sostituito integralmente la Circolare n. 1/2010 approvata dal Comitato Istituzionale con Deliberazione n. 4 del 10.03.2010, e sono state approvate le modifiche agli artt. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del P.A.I..

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 130 del 08/10/2013 con il quale si approva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, la modifica agli articoli 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.40/9 del 01/10/2013 recante "L.R. n. 19/2006, art. 31. Modifica agli articoli 24 e 25 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)";

CONSIDERATO che a seguito di ricorso presso il giudice amministrativo presentato dal Comune di Sassari, con sentenza n. 1034/2014 il TAR Sardegna, sez. II, ha decretato *"l'annullamento del decreto del DPGR n. 130 del 8.10.2013 e della presupposta deliberazione GR n. 40/9 del 1.10.2013, nella parte in cui, modificando il comma 7 degli articoli 24 e 25 delle Norme di attuazione del PAI è stata attribuita ai Comuni la competenza alla approvazione degli studi di compatibilità idrogeologica redatti a corredo degli interventi ivi previsti"*.

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 6 del 18.12.2014 recante "Indirizzi interpretativi delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico in merito ai centri comunali di raccolta dei rifiuti (ecocentri)" con la quale si stabilisce che i centri comunali di raccolta dei rifiuti (ecocentri) sono da intendersi esclusi dalla fattispecie degli interventi definiti nell'art. 27 (pericolosità idraulica), comma 4, lettera d e nell'art. 31 (pericolosità da frana), comma 4, lettera a delle N.A. del PAI;

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2014 n. 33 recante "Norme di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo", con la quale è stata attribuita alla competenza dei



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

17 DICEMBRE 2015

Comuni l'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme di attuazione del PAI, riferiti a interventi rientranti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici e per la conduzione delle attività agricole, silvocolturali e pastorali. Qualora tali interventi interessino l'ambito territoriale di più comuni, ovvero per tutte le altre tipologie di intervento ed in particolare le opere di mitigazione della pericolosità e del rischio, le opere in alveo e gli attraversamenti dei corsi d'acqua, la competenza all'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica è attribuita all'Autorità di bacino regionale;

RITENUTO opportuno, nelle more della emanazione di una più organica e complessiva Circolare che chiarisca tutte le novità normative e pianificatorie intervenute recentemente, di dover approvare la Circolare n. 1/2015 riportata in allegato alla presente Deliberazione, finalizzata a fornire agli Enti territoriali e alle strutture regionali interessate ai procedimenti di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico le necessarie indicazioni procedurali che tengano conto della citata sentenza del TAR e della intervenuta legge regionale 33/2014;

VISTA la Circolare n. 1/2015 proposta dalla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)", riportata in allegato alla presente Deliberazione

DELIBERA

Art. 1 di approvare la Circolare n. 1/2015, recante "*Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)*", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente la Circolare n. 1/2013 approvata dal Comitato Istituzionale con delibera n. 1 del 25/09/2013.

Art. 2 di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna di provvedere ai successivi adempimenti e alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURAS per estratto e sul sito istituzionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda